

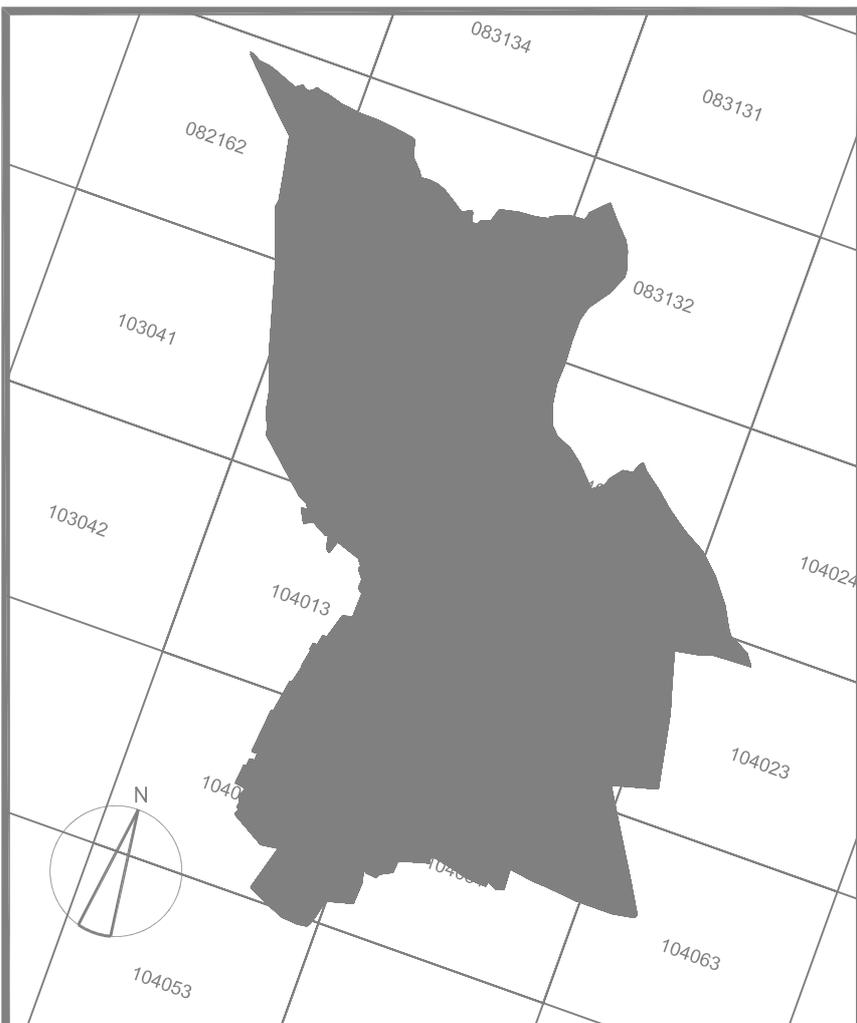
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PROVINCIA DI VICENZA

P.A.T.

elaborato

5.9

RELAZIONE SINTETICA



REGIONE VENETO

Direzione Urbanistica

IL SINDACO

Gianpaolo Bizzotto

IL SEGRETARIO

dott. Simone Maurizio Vetrano

L'ASSESSORE

dott. Giuseppe Bottecchia

ADOZIONE: Del.C.C. n. 36 del 28.06.2006

APPROVAZIONE:

- Conferenza di Servizi del 07.08.2007
- Conferenza di Servizi del 24.10.2007 (art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004)

RATIFICA: D.G.R. n. 4141 del 18.12.2007 (art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004)

PUBBLICAZIONE: B.U.R. n.7 del 22.01.2008

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

- REGIONE VENETO - Direzione Urbanistica
- CTS Studi Associati
arch. Vasco Camporese, arch. Piergiorgio Tombolan
collaboratori: ing. A. Pasquati, arch. A. Carlotto
- COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
Area Urbanistica: dirigente Ing. Francesco Frascati
responsabile del servizio dott. Renzo Cortese
S.I.T.: dott. Ranieri Bianchin

- Indagine geologica
dott. geol. Valerio Spagna, dott. geol. Roberto Lovat
- Indagine agronomica
dott. agr. Giovanni Claudio Corrazzin
dott. forestale Dino Calzavara
- Analisi storica
prof. Angelo Chemin

- V.A.S.
ing. Lisa Carollo
collaboratori: Studio Scaunich e Studio Alfa
- Valutazione di Compatibilità Idraulica
ing. Giuliano Zen

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA
PROVINCIA DI VICENZA

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - P.A.T.

RELAZIONE SINTETICA

Bassano del Grappa – maggio – giugno 2006

INDICE

PREMESSA	pag. 2
A. OBIETTIVI GENERALI DEL P.A.T.	pag. 2
B. OBIETTIVI SPECIFICI DEI SISTEMI TERRITORIALI	pag. 3
B.1 – Sistema ambientale	pag. 3
B.2 – Sistema insediativo	pag. 8
B.3 – Sistema infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti	pag. 16

PREMESSA

La relazione fa riferimento ai 3 sistemi territoriali individuati dal PAT, specificando gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici che il Comune di Bassano del Grappa intende perseguire nell'ambito di ciascun sistema nonché le scelte di piano riferite a ciascun obiettivo.

A. OBIETTIVI GENERALI DEL P.A.T.

Obiettivo 1 - **Sviluppo socio-economico della comunità.**

Obiettivo 2 - **Riqualificazione strutturale del territorio in termini urbanistico – ambientali e relazionali, con attribuzione di primaria importanza alla tutela e valorizzazione delle invarianti di natura fisica, ambientale e culturale ed alla definizione dei limiti e delle condizioni di sostenibilità degli interventi e/o delle trasformazioni del territorio.**

Gli obiettivi generali possono essere conseguiti attraverso il mantenimento e lo sviluppo della struttura socio – economico di Bassano, caratterizzata dalla compresenza di attività agricole, produttive, (industriali/ artigianali) e terziarie attraverso scelte strutturali e strategiche volte a:

- favorire il mantenimento della popolazione insediata in collina attraverso adeguate disposizioni di carattere urbanistico;
- riqualificare la struttura insediativa esistente e gli spazi aperti;
- promuovere nuove centralità urbane, in risposta ai bisogni espressi dalla comunità locale;
- razionalizzare e potenziare il sistema della mobilità e dei trasporti, con priorità ai trasporti pubblici.

Gli obiettivi generali sono articolati per sistemi territoriali:

a). sistema ambientale,

caratterizzato dalla prevalenza delle risorse naturali e paesaggistiche che qualificano 4 sottosistemi: boschi e prati montani; colline; pianura coltivata ; ambito del Brenta e parco delle Rogge;

b). sistema insediativo,

caratterizzato dalla struttura insediativa storica e di recente formazione che qualifica 3 sottosistemi: residenziale di interesse culturale; residenziale integrato; misto a dominante produttiva;

c). sistema infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti,

caratterizzato dalle reti dei collegamenti locali e territoriali.

B. OBIETTIVI SPECIFICI DEI SISTEMI TERRITORIALI

Gli obiettivi specifici dei sistemi territoriali sono i seguenti:

Sistemi territoriali	Obiettivi specifici
Ambientale	<ol style="list-style-type: none">1- Salvaguardia e valorizzazione del Fiume Brenta, del parco delle rogge, del sistema delle aree aperte integrate con le sponde del fiume e l'articolato sistema delle rogge.2- Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico – ambientale, delle aree ad elevata naturalità e del patrimonio vegetale e faunistico esistente.3- Valorizzazione delle attività agricole di collina e di pianura.4- Risanamento ambientale delle aree in situazioni di degrado e messa in sicurezza dei luoghi soggetti al rischio geologico – idraulico.5- Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni culturali, delle permanenze di interesse tipologico – documentario, dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio aperto.
Insediativo	<ol style="list-style-type: none">6- Salvaguardia, recupero e valorizzazione:<ul style="list-style-type: none">• del centro storico;• dei nuclei storici e dei beni culturali isolati;• dei manufatti, dei segni e delle tracce di interesse storico e documentario.7- Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele.

Sistemi territoriali	obiettivi specifici
Insediativo	<p>8- Riqualficazione urbanistica ed ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del sistema insediativo a Sud del centro storico, mediante riequilibrio della struttura insediativa esistente ed il potenziamento della residenzialità e dei servizi. • della Destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, ecc. <p>9- Riqualficazione urbanistica ed ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle aree con attività dismesse e della aree con attività improprie contrastanti con il carattere dei luoghi; • della struttura produttiva e terziaria esistente mediante interventi di razionalizzazione e potenziamento <p>10- Rafforzamento dei servizi di interesse sovracomunale, volti ad aumentare e qualificare la dotazione di attrezzature per attività culturali, amministrative, direzionali, sanitarie, ecc, nonché di spazi da destinare ai parchi ed al tempo libero.</p> <p>11- Promozione di insediamenti pubblici e privati eco-sostenibili e bio-compatibili.</p>
Infrastrutturale per la mobilità ed i trasporti	<p>12</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le infrastrutture per la mobilità, a scala regionale e provinciale. • Ottimizzare la circolazione veicolare interna al comune. • Potenziare il trasporto pubblico in coerenza con lo sviluppo delle nuove urbanizzazioni e integrare la rete stradale con una rete diffusa di percorsi pedonali e di piste ciclabili.

Sistema ambientale

OBIETTIVO **1**
Salvaguardia e valorizzazione del Fiume Brenta, del Parco delle Rogge, del sistema delle aree aperte integrate con le sponde del fiume e l'articolato sistema delle rogge.

SCELTE DI PIANO **1.a**

Efficace protezione ambientale e riqualificazione dell'ambito del Brenta e del parco delle Rogge, da Campese a Marchesane, da realizzare mediante interventi volti alla formazione di parchi urbani lungo il Brenta, favorendo la fruizione pubblica delle aree e delle sponde, il riordino dei luoghi, la formazione di spazi attrezzati per la sosta e la ricreazione, inserendoli nel contesto delle aree verdi e dei parchi urbani indicati dal PAT.

1.b

Adeguati collegamenti tra due risorse di riconosciuto valore ambientale: il fiume Brenta ed il Parco delle Rogge, attraverso un sistema di spazi aperti, agricoli e naturalistici, integrato da percorsi pedonali e ciclabili.

ELABORATI

grafici

Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - Elementi di interesse ambientale.

Tav. 5.3.a - Fragilità – esistenti o potenziali –Condizioni per la trasformabilità

Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità

normativi

Tav. 5.5 - Scelte strutturali e scelte strategiche

Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 8 - Art. 14 - Art. 24 - Art. 25

Sistema ambientale

OBIETTIVO

2.

Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico – ambientale, delle aree ad elevata naturalità e del patrimonio vegetale e faunistico esistente.

SCELTE DI PIANO

2.a

Efficace protezione ambientale e riqualificazione degli spazi aperti di particolare interesse storico e ambientale, anche per i rapporti prospettici con il centro storico, costituiti dalla Conca del Margnan, del Vallo Visconteo e degli spazi aperti delle colline interni all'ambito di Rivana - S, Eusebio.

2.b

Efficace protezione ambientale e valorizzazione delle attività agricole compatibili, delle aree boscate e prative presenti nel:

- sottosistema montano, con particolare riguardo alla Vallerana e Val Pozzolo;
- sottosistema collinare comprendente Valrovina, l'ambito della Valle di Sarson e Val dei Ochi, Val Forame, ecc.

2.c

Efficace protezione e riqualificazione ambientale mediante scelte sostenibili volte alla promozione del turismo, al mantenimento della popolazione in loco ed al sostegno dell'artigianato tradizionale.

ELABORATI

grafici

Tav. 2.9 - Vulnerabilità ambientale e paesistica

Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale

Tav. 5.3.a - Fragilità – esistenti o potenziali – Condizioni per la trasformabilità

Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità

normativi

Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 8 - Art. 13 - Art. 14

Art. 16 - Art. 17 - Art. 18

Sistema ambientale

OBIETTIVO 3.

Valorizzazione delle attività agricole di collina e di pianura

SCELTE DI PIANO 3.a

Tutela degli spazi agricoli e delle aziende agricole e zootecniche, sia per salvaguardare il riconosciuto valore socio – economico ed ambientale, sia per garantire la conservazione degli spazi aperti, in vista di eventuali future esigenze.

3.b

Tutela e valorizzazione delle attività agricole minori presenti nelle colline, che risultano del tutto coerenti con i caratteri del paesaggio storico consolidato

3.c.

Esclusioni di nuove abitazioni e di annessi rustici all'esterno dalla struttura insediativa delle colline, che rimangono ammissibili solo per gli interventi necessari e pertinenti alla conduzione dei fondi agricoli.

ELABORATI

grafici

Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale

Tav. 5.3. - Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità

Tav. 5.4.a – Sistemi territoriali, sottosistemi ed ambiti territoriali omogenei (ATO)

Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità

normativi

Art. 5 - Art. 6 - Art. 13 - Art. 21 - Art. 22 – Art. 23

Sistema ambientale

OBIETTIVO

4.

Risanamento ambientale delle aree in situazioni di degrado e messa in sicurezza dei luoghi soggetti al rischio geologico – idraulico.

SCELTE DI PIANO

4.a

Disposizioni normative volte al risanamento ambientale ed alla messa in sicurezza del territorio nei luoghi individuati nelle singoli ATO

ELABORATI

grafici

Tav. 2.3 - Idoneità edificatoria dei terreni

Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - elementi di interesse ambientale

Tav. 5.3. - Fragilità – esistenti o potenziali – Condizioni per la trasformabilità

normativi

**Art. 7 - Art. 8 - Art. 14.1 - Art. 16 - Art. 17 – Art. 20
Art. 21.**

Sistema ambientale

OBIETTIVO

5.

Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni culturali, delle permanenze di interesse tipologico – documentario, dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio aperto

SCELTE DI PIANO

5.a

Tutela di ambiti singolari di interesse culturale e ambientale quali: Giardini Parolini, Area Gemma, S. Giorgio alle acque. Identificazione e disciplina di tutela dei beni culturali e dei manufatti di interesse tipologico – documentario esistenti sulla spazio esterno alla struttura insediativa

ELABORATI

grafici

Tav. 3.2 - Beni culturali – quadro generale

Tav. 5.2 - Carta delle Invarianti - elementi di interesse ambientale

Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità

normativi

Art. 5 - Art. 6 - Art. 9 - Art. 11 - Art. 13 - Art. 14

Art. 16 - Art. 17 – Art. 18 – Art. 19 – Art. 20 - Art. 21 –

Art. 22 – Art. 24

Sistema insediativo

OBIETTIVO

6

Salvaguardia, recupero e valorizzazione:

- del centro storico;
- dei nuclei storici e dei beni culturali isolati;
- dei manufatti, dei segni e delle tracce di interesse storico e documentario.

SCELTE DI PIANO

6.a.

Salvaguardia, recupero e valorizzazione:

- del centro storico e delle attività compatibili con il carattere dei luoghi, degli spazi aperti, della morfologia urbana e degli immobili di interesse culturale, anche mediante interventi di eliminazione o mitigazione dei contrasti con i valori culturali esistenti;
- dei nuclei storici, delle ville, dei complessi monumentali, dei parchi di valore culturale, degli immobili di interesse tipologico e documentario, comprese le case agricole tradizionali e dei casoni agricoli;
- dei manufatti, dei segni e delle tracce che caratterizzano il territorio, comprese le strutture arginate storiche, gli ambiti di interesse archeologico, ecc.

ELABORATI

grafici

Tav. 5.2 - Carta delle invarianti - elementi di interesse ambientale

Tav. 5.2.a Insiemi urbani del centro storico

Tav. 5.4.b – Carta della Trasformabilità

normativi

Art. 9 - Art. 11 - Art. 14.1 - Art. 26 - Art. 27- Art. 28 -

B2. SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVO 7.

Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele.

SCELTE DI PIANO 7.a.

Recupero e riqualificazione dei centri abitati di Rubbio, Campese, Valrovina, S. Eusebio, S. Michele, le cui strutture vanno consolidate ed integrate con i servizi, per migliorare la qualità abitativa, anche prevedendo nuovi insediamenti e favorendo la funzionalità e l'accessibilità ai luoghi di interesse urbano, la permanenza in loco dei residenti e, di conseguenza, la manutenzione e la tutela del territorio.

ELABORATI

grafici **Tav. 5.1 - Carta dei vincoli e della pianificazione Territoriale**
Tav. 5.2 - Carta delle invariati - elementi di interesse ambientale.
Tav. 5.3- Fragilità : esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità
Tav. 5.4.b - Carta della Trasformabilità

normativi **Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 14 – Art. 19 - Art. 20 - Art. 21 – Art. 22**

B2. SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVO

8.

Riqualificazione urbanistica ed ambientale:

- del sistema insediativo a Sud del centro storico, mediante riequilibrio della struttura insediativa esistente ed il potenziamento della residenzialità e dei servizi.
- della Destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, ecc.

SCELTE DI PIANO 8.a.

Riqualificazione urbanistico – ambientale mediante:

- formazione di alcune nuove centralità urbane integrate da residenze, da attività terziarie (direzionali, commerciali, servizi), spazi pubblici di interesse sociale (piazze, verde pubblico, servizi di quartiere, ecc.) e da altre attività ritenute compatibili con il carattere insediativo;
- valorizzazione ambientale della destra Brenta e dei siti storici della Destra Brenta quali: Borgo Angarano, Zona SS. Trinità, Zona S. Donato, Palazzo Bonaguro..
- riserva di aree per future attrezzature ed insediamenti qualificati e sostenibili.

ELABORATI

grafici

Tav. 5.3 Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità

Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed ambiti territoriali omogenei

Tav.5.4b Carta della Trasformabilità

Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche

normativi

Art.5; Art.6; Art.9; Art.10; Art.11; Art.12; Art.14; Art.15; Art.24; Art.27; Art.28; Art.29; Art.30;

B2. SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVO

9.

Riqualificazione urbanistico ed ambientale:

- delle aree con attività dismesse e della aree con attività improprie contrastanti con il carattere dei luoghi;
- della struttura produttiva e terziaria esistente mediante interventi di razionalizzazione e potenziamento

SCELTE DI PIANO

9.a.

Trasformazione urbanistico – edilizia degli immobili interessati da attività dismesse od improprie, con attribuzioni di funzioni coerenti come disposto dalle Norme di Attuazione, garantendo la sostenibilità ambientale e sociale degli interventi

9.b

Offerta adeguata di aree per attività artigianali e industriali, considerando anche gli anche gli spazi necessari per favorire il trasferimento delle attività improprie esistenti nei centri urbani.

ELABORATI

- grafici **Tav.5.3 Fragilità - esistenti o potenziali – condizioni per la trasformabilità**
Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)
Tav. 5.4b Carta della trasformabilità
Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche

- normativi **Art. 9; Art. 10; Art. 14; Art. 15; Art. 29; Art. 30; Art. 31; Art. 32; Art. 33.**

B2. SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVO

10.

Rafforzamento dei servizi di interesse sovracomunale, volti ad aumentare e qualificare la dotazione di attrezzature per attività culturali, amministrative, direzionali, sanitarie, ecc, nonché di spazi da destinare ai parchi ed al tempo libero..

SCELTE DI PIANO

10.a

Riqualificazione urbanistico – ambientale del sistema insediativo a Sud del centro storico ai lati del Brenta, comprendete le ATO R2.1, R2.2, R2.4, mediante il potenziamento della residenzialità e l'incremento dei servizi, lungo le due direttrici di riqualificazione e sviluppo urbano indicate dal P.A.T:

- ***direttrice dei servizi territoriali***, caratterizzate dalla formazione di nuove centralità urbane (polo sanitario, attrezzature culturali, sportive e del tempo libero, servizi alle imprese, ecc.) integrate da residenze ed attività compatibili con il carattere urbano delle località.
- ***direttrice della naturalità***, prevista come collegamento tra il fiume Brenta ed il Parco delle Rogge, posti alle due estremità della direttrice; gli spazi intermedi, oggi prevalentemente agricoli, possono venire tutelati e valorizzati come stabilito per il sistema ambientale

Relazionando le due direttrici con l'asse intermedio destinato alla realizzazione di servizi alle residenze ed alle aziende insediate negli ambiti ATO.

ELABORATI

grafici **Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)**
Tav. 5.4b Carta della Trasformabilità
Tav. 5.5 Scelte strutturali e scelte strategiche

normativi **Art. 9; Art. 10; Art.12; Art. 14; Art.15; Art.29; Art. 30**

B2. SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVO **11.**
Promozione di insediamenti pubblici e privati ecosostenibili e biocompatibili

SCELTE DI PIANO **11.a.**

Incentivare gli insediamenti pubblici e privati ecosostenibili e biocompatibili con l'ambiente attraverso la formazione del risparmio energetico e la riduzione degli inquinamenti.

ELABORATI

normativi **Art. 6, punti 6.2.2 - 6.3.2**

B3. SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITA' ED I TRASPORTI

OBIETTIVO

12.

- **Potenziare le infrastrutture per la mobilità, a scala regionale e provinciale.**
- **Ottimizzare la circolazione veicolare interna al comune.**
- **Potenziare il trasporto pubblico in coerenza con lo sviluppo delle nuove urbanizzazioni e integrare la rete stradale con una rete diffusa di percorsi pedonali e di piste ciclabili**

SCELTE DI PIANO

12.a

Razionalizzazione e potenziamento del trasporto pubblico.

Razionalizzazione della rete stradale con :

- selezione gerarchica dei percorsi;
- riqualificazione funzionale ed ambientale dei nodi;
- realizzazione di uno specifico “piano dei parcheggi” in relazione ai problemi di accessibilità e di scambio intermodale;
- inserimento di eventuali elementi di rete stradale a supporto di trasformazioni urbanistiche programmate;
- riqualificazione ecologica – ambientale delle sedi per migliorare i rapporti con l’ambiente attraversato;
- formazione di una rete di percorsi pedonali e ciclabili diffusa nel territorio.

ELABORATI

grafici

Tav. 5.4a Sistemi territoriali, sottosistemi ed Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)

normativi

Art. 35